

Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Tutela delle Acque

Priorità II - Transizione ecologica e resilienza

RSO 2.4. - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

AZIONE II.2iv.5: Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico

Bandi TERRITORI FLUVIALI

Misura A - Contratti di Fiume, lago e zona umida

Misura B – Territori privi di “Contratti”

1. FINALITA' E RISORSE
2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'
3. PROCEDURE
4. ISPEZIONI, CONTROLLI, MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE
6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI
7. VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE
8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Priorità II . Transizione ecologica e resilienza

RSO 2.4. - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

La misura concorre ad implementare interventi *nature based solutions* in ambienti acquatici

Interventi finanziati: riqualificazione della vegetazione delle sponde e aree perifluviali e perilacuali, creazione di corridoi ecologici, riattivazione di risorgive, ricostruzione di ambienti naturali idonei alla riproduzione delle specie acquatiche autoctone, miglioramento della morfologia di corsi d'acqua e interscambio con acque sotterranee.

Beneficiari: Enti pubblici

Struttura Regionale Responsabile di Gestione (RdG):

Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Tutela delle Acque

Struttura Regionale Responsabile dei Controlli (RdC):

Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione

Misura II.2iv.5 - Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico

La Misura prevede azioni per la riqualificazione dei territori connessi alle acque interne, per la mitigazione e prevenzione di effetti degli eventi alluvionali, anche estremi, che si sono acuiti negli ultimi anni, migliorando la sicurezza idraulica e le strategie di convivenza con il rischio, attraverso soluzioni basate sulla gestione e uso sostenibile della natura, favorendo infrastrutture verdi con *natural water retention measures* (misure naturali di ritenzione idrica), costruzione o recupero di corridoi ecologici connessi all'ambiente acquatico, di fasce golenali, di aree umide e risorgive.

E' suddivisa territorialmente in 2 misure:

MISURA A - bando indirizzato ai territori in cui sia attivo un *processo di Contratto di Fiume, Lago o Zona Umida*.

MISURA B - bando indirizzato a interventi *localizzati al di fuori del territorio ricompreso nella Misura A*,

Contratti di Fiume

Contratti di lago

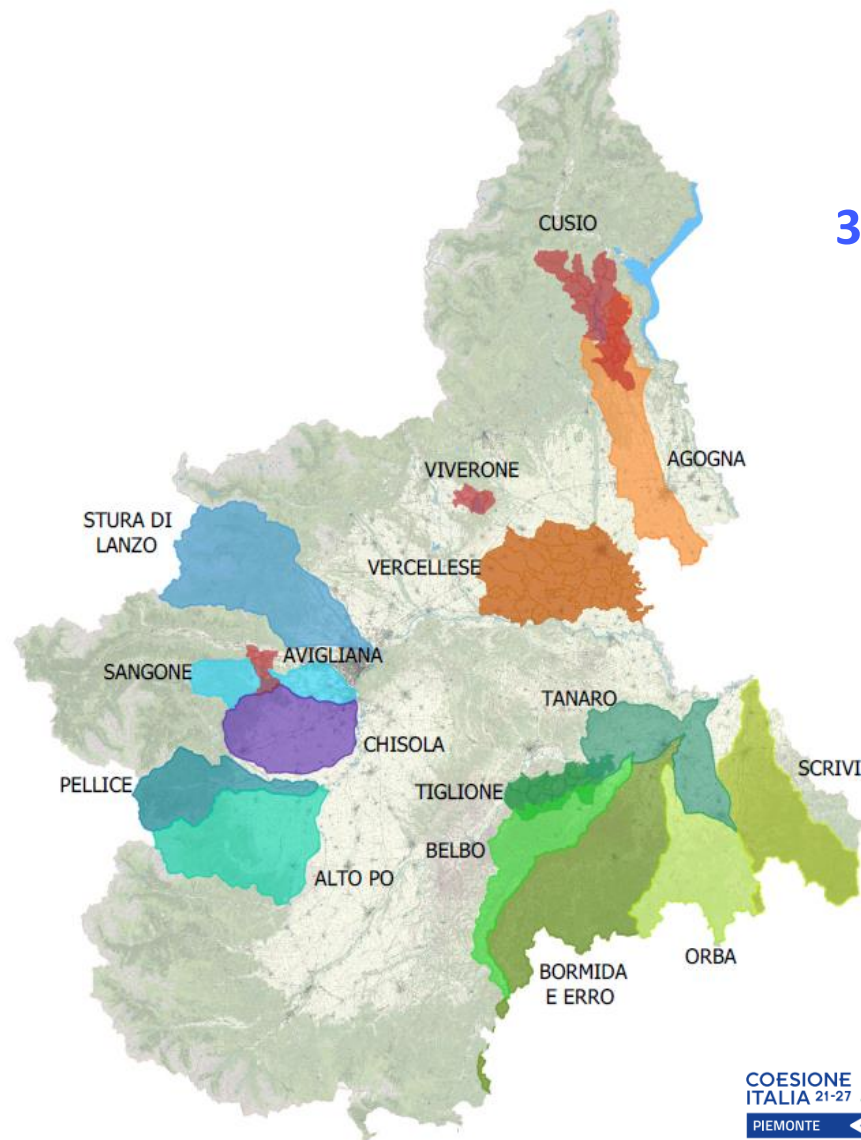
- CUSIO
- VIVERONE
- AVIGLIANA

Contratti di fiume

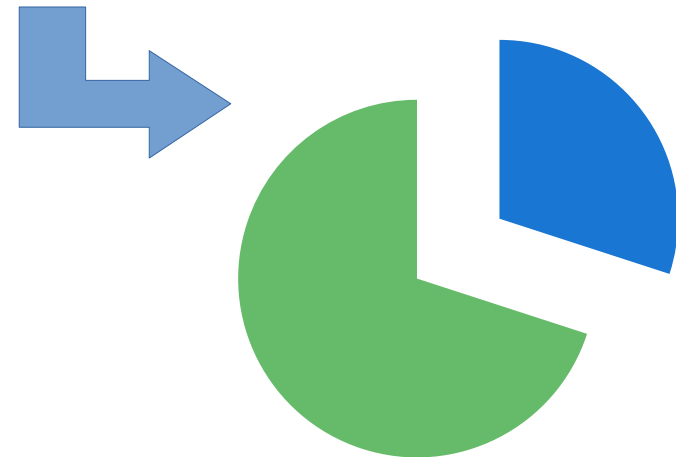
- AGOGNA
- ALTO PO
- BELBO
- CHISOLA
- PELLICE
- SANGONE
- SCRIVIA
- TANARO
- ORBA
- STURA DI LANZO
- BORMIDA E ERRO
- TIGLIONE

Contratti di zona umida

- VERCELLESE



30% del territorio regionale



Dotazione finanziaria *

Azione II.2iv.5:

MISURA A 5.423.550 il 1° sportello - 5.000.000 il 2° sportello (2025) per complessivi € 10.423.550

MISURA B 6.475.000 il 1° sportello - 5.000.000 il 2° sportello (2025) per complessivi € 11.475.000

APERTURA primo sportello: 27 GIUGNO - 31 DICEMBRE 2023

La **procedura valutativa** delle domande segue i principi dei **bandi a sportello** come definiti all'art. 5 punto 3 del D.Lgs. 123/1998, nel rispetto di quanto previsto dal documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”*, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR del 7/12/2022. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione tecnica composta da funzionari regionali dei settori coinvolti ed eventualmente da tecnici regionali competenti in materia.

**dotazione ridotta ai sensi del reg CE 1060/2021 (art. 86 e art.18 c.5):*

il 15% della dotazione non può essere destinato alla selezione delle operazioni fino alla verifica intermedia del 2025

tipologia/entità di agevolazione

Indicazioni valide per entrambe le linee

- Tipologia di finanziamento in conto capitale
- I **Beneficiari** potranno ottenere un finanziamento fino al **90%** delle spese sostenute.
- Ciascun proponente può essere beneficiario in un numero massimo di **2 domande** di agevolazione nell'ambito di ciascun bando.
- I costi ammissibili devono essere compresi tra **500.000 €** e **1.200.000 €** per ogni singolo progetto.

2.1 soggetti beneficiari

Beneficiari

Città Metropolitana di Torino, Province, Comuni in forma singola o associata, Enti di Gestione delle Aree Protette e Rete Natura 2000, Parchi Nazionali.

MISURA A - *processo di Contratto di Fiume*: Il beneficiario presenterà il progetto in rappresentanza di un ***partenariato di almeno 4 soggetti pubblici***, tra quelli sopra elencati di cui uno assume ruolo di capofila, ***firmatari*** del Protocollo di Intesa o del "Contratto", sul cui territorio di competenza ricadono gli interventi, previa sottoscrizione di atto che formalizzi il raggruppamento, come specificato nel Bando.

MISURA B - *interventi localizzati al di fuori del territorio ricompreso nella Misura A*: possono presentare domanda di agevolazione i soggetti pubblici del territorio piemontese, tra quelli sopra elencati, unicamente in forma aggregata di ***almeno 4 partecipanti***, di cui uno tra questi assume ruolo di capofila per la presentazione della domanda, come specificato nel Bando.

2.2 tipologie di intervento

INTERVENTI AMMISSIBILI

Il progetto deve essere pari almeno al livello definitivo (art. 23 del d.lgs 50/2016)

- 1) *ripristino della piana inondabile mediante rimodellamento morfologico della regione fluviale ai fini della laminazione naturale delle acque*
- 2) *aumento della scabrezza dell'alveo*
- 3) *riduzione dell'artificialità dell'alveo e delle sponde, recupero della sinuosità del corso d'acqua, rimozione di opere trasversali in alveo non più funzionali che ostacolano la continuità longitudinale*
- 4) *collegamento dell'alveo con aree umide, ripristino di aree umide perifluviali e perilacuali, delle risorgive e dei fontanili*
- 5) *riconnessione di forme fluviali relitte, riattivazione e riqualificazione di lanche e rami abbandonati*
- 6) *forestazione della piana inondabile, ripristino o costituzione di formazioni vegetazionali tipiche, in coerenza con le finalità dell'art. 115 del d.lgs. 152/2006*
- 7) *costruzione di fasce tampone agroforestali in quanto contributo al miglioramento morfologico*
- 8) *consolidamento delle sponde tramite rivegetazione*
- 9) *rinaturalizzazione delle rive di laghi naturali*

2.3 ammissibilità territoriale

Il progetto deve essere pari almeno al livello definitivo (art. 23 del d.lgs 50/2016)

- *essere localizzati su aree demaniali, su fondi di proprietà dei soggetti (punto 2.1) o resi disponibili a diverso titolo. E' ammissibile il finanziamento dell'acquisto di terreni (punto 2.4)*
- *ricadere negli ambienti acquatici e/o nelle fasce perfluviali e perilacuali, che per le finalità del presente bando si ritengono così individuate:*
 - ◆ *i corsi d'acqua naturali individuati nel PdG Po 2021*
 - ◆ *i laghi oggetto di Contratto di Lago o riportati all'Allegato 11 per la MISURA B*
 - ◆ *risorgive e fontanili, all'interno della fascia dei 5 metri dalla superficie bagnata*
 - ◆ *il reticolo artificiale, corpo idrico del PdG Po 2021, all'interno di una fascia di metri 5 dalla sponda;*
- *essere garantita la funzionalità dell'intervento nel tempo, 20 anni, in conformità ai contenuti della **check list** relativa alla **resa a prova di clima** (Allegato 8)*
- *rispettare le condizioni in merito al **Do Not Significant Harm (DNSH)** di cui all'Allegato 7*

Il principio di «*non arrecare un danno significativo*» agli obiettivi ambientali
Do No Significant Harm (DNSH)
è alla base delle recenti politiche dell'Unione Europea

L'articolo 9 del Regolamento (UE) 2020/852 individua sei obiettivi ambientali cui si applica il DNSH

- 1) mitigazione dei cambiamenti climatici
- 2) adattamento ai cambiamenti climatici
- 3) uso sostenibile e protezione delle acque
- 4) transizione verso un'economia circolare
- 5) prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- 6) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

**Nel valutare un'attività si tiene conto del suo impatto e dei servizi da essa forniti,
date le finalità ambientale del bando, l'analisi si è circoscritta
ai soli parametri riportati nell'Allegato 7**

resa a prova di clima

E' la valutazione delle vulnerabilità del progetto ai rischi climatici.
E' pensata per attenuare gli effetti dei cambiamenti climatici sugli interventi proposti,
per aumentarne la resilienza climatica, la cosiddetta "immunizzazione climatica"

Le operazioni che consentono un adattamento al rischio climatico devono essere prese in considerazione fin dalle fasi iniziali di progetto, prevedendole negli elaborati quali relazione tecnica, computo metrico, disciplinare prestazionale, cronoprogramma dei lavori, indagini etc., ed evidenziando al Soggetto Gestore le modalità per una ottimale fase manutentiva/gestionale delle opere, in modo da portare il rischio di perdere l'intervento a un livello accettabile.

**La valutazione del rischio climatico è effettuata attraverso il percorso evidenziato nella
Check-list della resa a prova di clima del progetto,
di cui all'Allegato 7**

2.4 ammissibilità spese

- **spese tecniche:** *finanziate nella misura massima del 10% dell'importo delle "somme per lavori", comprensive di spese per eventuali studi, monitoraggi, relazioni preliminari e progettazione;*
- **somme per imprevisti:** *finanziate nella misura massima del 5% dell'importo "somme per lavori" a base di gara;*
- **spese per acquisto di terreni:** *funzionali alla realizzazione dell'intervento, comprensive delle spese accessorie della compravendita, nella misura massima del **25%** delle somme per lavori, la verifica di congruità del valore di compravendita dei terreni è di responsabilità del soggetto pubblico acquirente;*
- **cartellonistica permanente:** *per la pubblicizzazione del finanziamento nel limite massimo di 5.000,00 euro;*
- **spese per attività formative e di educazione ambientale** *volte ad illustrare gli interventi finanziati e le tematiche connesse, nel limite massimo di 5.000,00 euro in attesa di conferma a seguito dell'adozione del nuovo regolamento sull'ammissibilità delle spese sui fondi SIE.*

2.6 cumulo dei fondi

Sulle medesime voci di spesa, non è ammesso il cumulo dell'agevolazione prevista dal presente Bando con altre agevolazioni concesse dalla Regione Piemonte nell'ambito del PR FESR 2021-2027 o altri programmi cofinanziati da fondi comunitari

Nell'ambito delle spese ammissibili, la percentuale di cofinanziamento minima del 10% richiesta dal presente bando non può essere coperta da un altro fondo/programma/strumento comunitario

Il contributo, di cui al presente bando, è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato, dalla Regione Piemonte o da altre Amministrazioni Pubbliche e Fondazioni nei limiti del 100% dei costi ammissibili

presentazione della domanda

Le domande, presentate dal soggetto capofila, dovranno essere compilate ed inviate telematicamente tramite il

sistema FINDOM - FINanziamenti DOMande

accedendo dal link riportato sul bando

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente da parte del legale rappresentante o del soggetto delegato ove presente, e dovrà essere caricato telematicamente (esclusivamente in formato PDF), unitamente agli allegati obbligatori, sul sistema informatico di presentazione delle domande.

Tempistiche

valutazione della domanda, comunicazione dell'esito e concessione dell'agevolazione	90 giorni, salvo sospensioni per approfondimenti
erogazione della quota di anticipazione dell'agevolazione (40%)	80 giorni dalla ricezione del modulo di accettazione dell'agevolazione
comunicazione del provvedimento di aggiudicazione dell'appalto e presentazione documentazione	18 mesi dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria
trasmissione rendicontazione intermedia – sblocca il saldo intermedio (30%)	al raggiungimento del 50% della spesa
ultimazione lavori	36 mesi dalla comunicazione di concessione
erogazione saldo finale (30%)	80 giorni dalla ricezione della rendicontazione finale

ALLEGATI

- Allegato 1 - Quadro riassuntivo del progetto*
- Allegato 2 - Riferimenti normativi*
- Allegato 3 - Schema Relazione tecnico-economica*
- Allegato 4 - Criteri di valutazione*
- Allegato 5 - Dichiarazioni standard*
- Allegato 6 - Schema Relazione tecnico-economica finale*
- Allegato 7 - Certificazione DNSH*
- Allegato 8 - Check-list della "Resa a prova di clima"*
- Allegato 9 - Elaborati cartografici (shape file)*
- Allegato 10 - Screening VincA*
- Allegato 11 - Laghi ammessi a finanziamento (sola MISURA B)*

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tutela delle Acque

GRAZIE

pta@regione.piemonte.it

monitoraggio.ambiente@regione.piemonte.it

CSI - tel 011.0824407